



DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)		U.O.D. / Staff
DG	11	01

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL **07/06/2022**

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

Approvazione linee guida dimensionamento scolastico as 2023-2024

1)	Presidente	Vincenzo	DE LUCA	PRESIDENTE
2)	Vice Presidente	Fulvio	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	Nicola	CAPUTO	
4)	”	Felice	CASUCCI	
5)	”	Ettore	CINQUE	
6)	”	Bruno	DISCEPOLO	ASSENTE
7)	”	Valeria	FASCIONE	
8)	”	Armida	FILIPPELLI	
9)	”	Lucia	FORTINI	
10)	”	Antonio	MARCHIELLO	
11)	”	Mario	MORCONE	
	Segretario	Valeria	ESPOSITO	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. la legge 15 marzo 1997, n. 59, all'art. 21, prevede la riorganizzazione dell'intero sistema scolastico in funzione dell'autonomia didattica e organizzativa attribuita alle istituzioni scolastiche disciplinando altresì i requisiti dimensionali ottimali per l'attribuzione della personalità giuridica e dell'autonomia alle medesime;
- b. in attuazione della suddetta disposizione, con DPR 18 giugno 1998, n. 233 è stato approvato il "regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche", determinando procedure, tempi di applicazione ed attuazione del piano regionale di dimensionamento;
- c. tra le funzioni delegate alle Regioni dall'art. 138 del decreto legislativo n. 112 del 1998 in materia di Istruzione scolastica, vi è la programmazione della rete scolastica, sulla base dei piani provinciali;
- d. l'art. 139 del medesimo decreto legislativo ha trasferito alle Province e ai Comuni, a seguito di linee guida definite dal coordinamento delle Regioni, rispettivamente per l'istruzione secondaria e per gli altri gradi inferiori di scuola, i compiti e le funzioni concernenti sia l'istituzione, l'aggregazione, la fusione e la soppressione di scuole in attuazione degli strumenti di programmazione, sia la redazione dei piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche;
- e. la legge n. 56 del 2014 ha confermato tra le funzioni fondamentali delle Province/Città Metropolitane "la programmazione provinciale della rete scolastica nel rispetto della programmazione regionale", oltre che "la gestione dell'edilizia scolastica";
- f. il decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 61, in coerenza con gli obiettivi e le finalità individuati dalla legge n. 107 del 2015, disciplina la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale, in raccordo con quelli dell'istruzione e formazione professionale, attraverso la ridefinizione degli indirizzi e il potenziamento delle attività didattiche laboratoriali;
- g. un riordino completo di tutte le istituzioni scolastiche statali è stato effettuato con l'adozione del Piano regionale di dimensionamento, approvato con Decreto del Presidente della Regione – Commissario ad acta - n. 1 del 26 luglio 2000, in attuazione del DPR n. 233 del 1998;
- h. l'art. 64 del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 2008, ha previsto la predisposizione di un piano programmatico di interventi e misure finalizzati ad un più razionale utilizzo delle risorse umane e strumentali disponibili e la conseguente adozione di uno o più regolamenti, ai sensi dell'art. 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400;
- i. il DPR 20 marzo 2009, n. 81, recante "*norme per la riorganizzazione della rete scolastica ed il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'art. 64, comma 4, del D.L. n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge n.133/2008*", ha definito criteri e parametri relativi al dimensionamento delle istituzioni autonome e dettato disposizioni per la definizione degli organici e la formazione delle classi nelle scuole e istituti di ogni ordine e grado;
- j. la Corte Costituzionale, con sentenza n. 200 del 2009, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 64, comma 4, lettere f-bis) e f-ter) del richiamato decreto-legge n. 112 del 2008 ritenendo che "la definizione di criteri, tempi e modalità per la determinazione e l'articolazione dell'azione di ridimensionamento della rete scolastica" nonché la previsione di specifiche misure finalizzate alla riduzione del disagio degli utenti nel caso di "chiusura o accorpamento degli istituti scolastici aventi sede nei piccoli comuni" sia di competenza delle Regioni e degli Enti Locali e non dello Stato, confermando con ciò la competenza esclusiva regionale in materia di programmazione della rete scolastica;
- k. con DD.PP.RR. del 15 marzo 2010, nn. 87, 88, 89 è stato effettuato il riordino della scuola secondaria di secondo grado;
- l. il decreto-legge n. 98 del 2011, come convertito dalla legge n. 111 del 2011, e la legge n. 183 del 2011, nel dettare disposizioni per la stabilizzazione finanziaria, hanno fissato nuovi limiti e previsto una diversa acquisizione dell'autonomia scolastica per le istituzioni scolastiche di infanzia e I ciclo e per quelle del II ciclo;
- m. la Corte costituzionale, con sentenza n. 147 del 7 giugno 2012, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 19, comma 4, del richiamato decreto-legge n. 98 del 2011 così come convertito dalla legge n. 111 del 2011, stabilendo la non obbligatorietà di aggregazione della scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado in istituti comprensivi;

RILEVATO che

sulla base dell'istruttoria svolta dai competenti Uffici regionali

- a. la programmazione dell'offerta formativa ed educativa e dell'organizzazione della rete scolastica deve essere definita entro il mese di dicembre dell'anno scolastico precedente per dare modo agli Enti Locali ed alle Istituzioni Scolastiche di provvedere a tutti gli adempimenti necessari a darvi attuazione, con particolare riferimento alle azioni di informazione e di orientamento per gli studenti e le famiglie;
- b. l'allineamento all'evoluzione delle dinamiche e delle condizioni organizzative e strutturali, nonché degli

organici, delle istituzioni scolastiche della Campania può efficacemente perseguito mediante l'adozione di Linee guida regionali;

- c. nell'adozione delle Linee guida regionali per l'anno scolastico (a.s.) 2023/2024 si ritiene opportuno confermare e trasporre il contenuto delle vigenti linee guida per l'a.s. 2022/2023, approvate con D.G.R. n. 282 del 30 giugno 2021, apportando tuttavia le seguenti modifiche che si rendono necessarie:
 - c.1. al paragrafo 2.1, intitolato "Le Istituzioni scolastiche", prevedere che: "Gli Istituti scolastici di istruzione secondaria di secondo grado hanno facoltà di declinare gli indirizzi autorizzati e già attivi utilizzando la quota di autonomia prevista dal quadro ordinamentale vigente.";
 - c.2. al paragrafo 2.2., intitolato "I Comuni", prevedere che: "Per la programmazione dell'offerta formativa, i Comuni acquisiscono le richieste o le proposte pervenute dalle istituzioni scolastiche, attivano la concertazione territoriale con i rappresentanti delle Confederazioni e delle organizzazioni sindacali confederali e di categoria ed inoltrano le stesse e, se presenti, le relative delibere dei propri organi collegiali alle Amministrazioni provinciali o alla Città metropolitana di Napoli";
- d. in coerenza con quanto rappresentato nel punto che precede, i competenti Uffici regionali hanno predisposto il documento recante "Linee guida 2023-2024 relativamente alla programmazione dell'offerta formativa ed al dimensionamento della rete scolastica";
- e. l'approvazione delle Linee guida non ha implicazioni di natura finanziaria sia di entrata sia di spesa, non comportando quindi oneri finanziari a carico del bilancio regionale;

RITENUTO

- a. di dover approvare il documento allegato alla presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale recante "Linee guida 2023-2024 relativamente alla programmazione dell'offerta formativa ed al dimensionamento della rete scolastica";
- b. di dover demandare alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione, ivi inclusa la trasmissione agli Enti interessati, anche per i seguiti di competenza;

VISTI

- a. la Legge 15 marzo 1997, n. 59;
- b. il DPR 18 giugno 1998, n. 233;
- c. il D.Lgs. n. 112 del 31 marzo 1998;
- d. D.G.R. n. 282 del 30 giugno 2021;

PROPONE e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni e considerazioni svolte in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate di:

1. di approvare il documento allegato alla presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale recante "Linee guida 2023-2024 relativamente alla programmazione dell'offerta formativa ed al dimensionamento della rete scolastica";
2. di demandare alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione, ivi inclusa la trasmissione agli Enti interessati, anche per i seguiti di competenza;
3. di trasmettere la presente deliberazione alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili e all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania nonché sul BURC.



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	282	del	07/06/2022	DIR.GEN./DIR. STAFF (*)	UOD/STAFF DIR.GEN.
				DG 11	01

OGGETTO :

Approvazione linee guida dimensionamento scolastico as 2023-2024

QUADRO A	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE <input type="checkbox"/> ASSESSORE <input type="checkbox"/>		<i>Assessore Fortini Lucia</i>		<i>17/06/2022</i>
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF		<i>Dott.ssa D'Urso Maria Antonietta</i>		<i>17/06/2022</i>

VISTO DIRETTORE GENERALE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA	
DATA ADOZIONE	<i>07/06/2022</i>	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	<i>17/06/2022</i>

AI SEGUENTI UFFICI:

40.1 : Gabinetto del Presidente

50.11 : DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

(*)

DG= Direzione Generale

US= Ufficio Speciale

SM= Struttura di Missione

UDCP= Uffici di Diretta Collaborazione con il Presidente